

Nasce piattaforma digitale "BeProf"

ROMA - BeProf è la prima piattaforma digitale progettata e realizzata da **Confprofessioni** per rispondere in modo concreto alle esigenze dei liberi professionisti. Si tratta di una app che racchiude soluzioni per il welfare, tutele sanitarie, credito più facile, digital evolution, ottimizzazione dello studio professionale, formazione e aggiornamento, networking e tanto altro ancora. Partner: Unicredit, Gruppo Zucchetti e Unisalute. Per usufruire dei servizi di **Confprofessioni** è disponibile la versione APP (Android e iOS) o web, accessibile da smartphone, tablet o desktop: <https://app.beprof.it/one/One>. È possibile effettuare la registrazione tramite app o direttamente sul sito della piattaforma. L'inserimento dei dati personali può essere svolto manualmente o, in alternativa, tramite l'accesso da Google o LinkedIn. La piattaforma dispone di un ricco bouquet di soluzioni personalizzate e scelte sulla base delle singole preferenze, con un'ampia selezione di servizi studiati per comporre un'offerta completa per tutte le esigenze. Tra le aree disponibili c'è quella della "Community", un punto di incontro per i professionisti, uno spazio di dialogo e confronto sui temi riguardanti la libera professione, ma anche un luogo per sviluppare una rete di contatti e nuove opportunità di business.

Confprofessioni: guardare sempre più al futuro, professioni centrali per sviluppo

LINK: https://www.adnkronos.com/lavoro/multimediale/2019/11/25/confprofessioni-guardare-sempre-piu-futuro-professioni-centrali-per-sviluppo_OigqRq...



Home . Lavoro .
Multimediale .
Confprofessioni: guardare
sempre più al futuro,
professioni centrali per
sviluppo MULTIMEDIALE

Confprofessioni: guardare sempre più al futuro, professioni centrali per sviluppo

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/11/25/confprofessioni-guardare-sempre-piu-al-futuro-professioni-centrali-per-sviluppo/>

Ogni giorno raccontiamo il
S a n n i o # I l S a n n i o
#IlSannioQuotidiano #News
#Informazione Pubblicato
da Il Sannio Quotidiano su
Mercoledì 21 novembre
2018 Acquista a soli € 1,50
Edicola - Il Sannio dove e
quando vuoi © Editore: IL
GUERRIERO SOCIETA'
COOPERATIVA - PI:
01633200629 Testata: IL
SANNIO QUOTIDIANO -
Registrazione n. 201 il 18
luglio 1996 presso il
tribunale di Benevento -
Iscrizione ROC n. 25730
Direttore responsabile:
Marco Tiso REDAZIONE:
0 8 2 4 5 0 4 6 9 -
info@ilsannioquotidiano.it
PUBBLICITA': 0824355185
- adv@ilsannioquotidiano.it

Cnel: Parlamento calendarizzi ddl su gap gender

LINK: <https://it.finance.yahoo.com/notizie/cnel-parlamento-calendarizzi-ddl-su-gap-gender-140319480.html>

Cnel: Parlamento calendarizzi ddl su gap gender Cos Askanews 25 novembre 2019 Reblogga Condividi Invia un tweet Condividi Roma, 25 nov. (askanews) - "Il Parlamento calendarizzi la proposta di legge del Cnel assegnata alle commissioni Lavoro di Camera e Senato, dal titolo "Modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale", presentata con l'obiettivo di ridurre le discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro". Ad affermarlo è Gianna Fracassi, vicepresidente del Cnel, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Il ddl "senza aggravio di costi per le casse dello Stato, rientrante nel programma delle attività del Cnel per il biennio 2019-2020, rappresenta - si legge in una nota - il continuum di un percorso avviato negli anni precedenti e culminato nella costituzione, nell'ambito della Commissione II Politiche sociali e svilupposostenibile, del Forum permanente sulla parità di genere, nato per mettere in rete le diverse

organizzazioni impegnate su questo tema, in particolar modo quelle che lavorano sui problemi dell'occupazione femminile. L'organismo è composto da esponenti di Cgil, Uil, Regione Lazio, Confindustria, Casartigiani, Abi, Confetra, Regione Sardegna, Formedil, Coldiretti, Fast Mobilità, Confedir, Cisl, Confagricoltura, **Confprofessioni**, Cida, Confartigianato ed Acli, e ne fanno parte le consigliere del Cnel dell'attuale consiliatura". Il testo è composto da un solo articolo e prevede l'abbassamento della soglia dei 50 dipendenti (non i 100 attualmente previsti) per le aziende pubbliche e private che devono redigere, con cadenza biennale, un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile. "Qualora, nei termini prescritti, le aziende non trasmettano il rapporto sulla situazione del personale, l'ispettorato territoriale del lavoro invita le aziende stesse a provvedere entro 60 giorni. In caso di inottemperanza, l'ispettorato stesso applica una sanzione fino all'uno per cento del monte

retributivo aziendale. In caso di reiterazione dell'inottemperanza, si applica la sospensione per un anno dei benefici contributivi e fiscali eventualmente goduti dall'azienda". Nella relazione illustrativa si legge che "a fondamento dell'iniziativa, c'è la constatazione che, ancora oggi, nel mercato del lavoro hanno luogo discriminazioni di genere nel rapporto lavorativo, che ostacolano la piena integrazione degli uomini e delle donne nella vita economica e sociale. Occorre una formulazione normativa che renda certo l'arco temporale di riferimento del rapporto, al fine di garantire un flusso di dati tracciati, nonché la comparazione e valutazione degli stessi". Inoltre, in base a quanto prevede il comma 5 del ddl, "Con cadenza biennale, il Cnel, tenendo conto anche della Relazione sul bilancio di genere redatta ai sensi dell'articolo 38-septies, comma 3-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, trasmette una relazione al Parlamento nella quale sono contenute considerazioni e proposte, anche legislative, funzionali a garantire effettive condizioni di pari opportunità di genere nel

mercato del lavoro". Secondo l'Eurostat in Italia esiste un gap retributivo di genere, parametrato sul salario annuale medio, attorno al 43%, di almeno 2 punti percentuali superiore alla media europea (41,1%). La penalizzazione retributiva colpisce ancor più le lavoratrici madri per le rigidità dell'organizzazione del lavoro e per la inadeguatezza del welfare aziendale: il Rapporto annuale Inps 2018 riporta una perdita del 35% dello stipendio delle donne occupate a seguito della nascita di un figlio.

Confprofessioni: guardare sempre più al futuro, professioni centrali per sviluppo

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/confprofessioni-guardare-sempre-pia-futuro-professioni-centrali-sviluppo-00001/>



Confprofessioni: guardare sempre più al futuro, professioni centrali per sviluppo To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video Codice da incorporare: di Adnkronos Il c o n g r e s s o dell'organizzazione di rappresentanza. 25 novembre 2019

Confprofessioni: Beprof, la piattaforma per professionisti - FASI.biz

LINK: <https://www.fasi.biz/it/notizie/novita/21318-al-via-beprof-la-piattaforma-digitale-per-i-liberi-professionisti.html>



> **Confprofessioni**: Italia prima in Europa per numero di professionisti. È stata presentata a Roma, in occasione del Congresso nazionale di **Confprofessioni**, la nuova piattaforma online per liberi professionisti, Beprof. "Oggi lo sviluppo della professione passa inesorabilmente attraverso il processo di trasformazione digitale che, attraverso piattaforme multicanale, big data, reti sempre più performanti e web mobile, può semplificare la vita e il lavoro di milioni di professionisti", ha spiegato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**. > **Accordo AdEPP-CDP**: finanziamenti per i liberi professionisti. Tanti problemi, una soluzione studiata con partner di rilievo come Unicredit, Gruppo Zucchetti e Unisalute, Beprof è stata progettata per rispondere alle esigenze specifiche degli oltre 1,4 milioni di liberi professionisti in Italia. L'obiettivo da raggiungere,

attraverso l'introduzione di questo strumento, è quello di compiere un passo avanti nella trasformazione digitale, dando una risposta concreta alla crescente domanda di welfare, salute, formazione, informazione e di strumenti innovativi per la gestione e l'organizzazione dell'attività professionale. Le soluzioni associate ad ogni ambito possono riassumersi così: **Salute e welfare**: un innovativo pacchetto dedicato a tutti i liberi professionisti, lavoratori autonomi e partite Iva, che attraverso la piattaforma possono beneficiare per la prima volta di formule di tutela personale a condizioni uniche e vantaggiose, finora riservate solo ai professionisti che applicano il CCNL Studi Professionali; **Credito e finanza**: una vetrina virtuale per scegliere i servizi finanziari più evoluti sul mercato e più aderenti alle specifiche esigenze del libero professionista. Un canale

dedicato permetterà di avere a disposizione un servizio di consulenza esclusiva per superare le difficoltà di accesso al credito; **Informazione**: una News Room per tenersi aggiornati sui temi caldi di Economia e Fisco, Lavoro e Previdenza, Internazionalizzazione e Fondi europei, Formazione, Salute e Welfare, Professionista 4.0. Inoltre, un'area dedicata ospiterà la rassegna stampa, i dossier tematici, le pillole-video e un esclusivo TG settimanale; **Servizi per la professione**: tutto quello che serve per la gestione di uno studio professionale e l'ottimizzazione della professione. Dalle banche dati camerali e catastali, ai report di affidabilità, dalla gestione delle pratiche telematiche alle soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione dello studio; **Viaggi, cultura e tempo libero**: oltre gli impegni di lavoro, un'ampia gamma di servizi dedicati a **leisure & pleasure booking**.

alberghiero in ogni paese del mondo e food delivering a condizioni uniche. Ma anche tante altre sorprese per chi ama l'arte, la cultura e la buona cucina; Community: oltre a essere un aggregatore di contenuti su misura, BeProf è anche un punto di incontro per i professionisti, uno spazio di dialogo e confronto sui temi riguardanti la liberaprofessione, ma anche un luogo per sviluppare una rete di contatti e nuove opportunità di business.

Welfare per in liberi professionisti: una sfida anche di genere

LINK: <http://www.odontoatria33.it/cronaca/18672/welfare-per-in-liberi-professionisti-una-sfida-anche-di-genere.html>



25 Novembre 2019 Welfare per in liberi professionisti: una sfida anche di genere Un convegno organizzato dalla CAO Roma ha fatto il punto. Santaniello: serve attenzione anche su temi extra-clinici tra i quali quello previdenziale e di sostegno alla libera professione Grande partecipazione al Corso di aggiornamento organizzato alla CAO Roma dal titolo: "Welfare per i liberi professionisti. Una sfida anche di genere" che si è tenuto il 23 Novembre nell'Aula Roberto Lala presso l'Omceo di Roma in via A. Bosio 19/A. La giornata è stata aperta dal Responsabile scientifico e coordinatrice del corso, Dott.ssa Sabrina Santaniello, Consigliere OMCEO Roma che ha sottolineato l'importanza, per un libero professionista, della formazione e dell'aggiornamento non solo sugli aspetti clinici dell'attività professionale, ma anche sui temi extra-clinici tra i quali quello

previdenziale e di sostegno alla libera professione. Il Convegno, ha infatti focalizzato le tematiche del welfare anche dal punto di vista delle politiche di genere, in linea con l'impegno della Dott.ssa Santaniello (Segretario Nazionale ANDI e Presidente Andi Roma) da sempre promotrice di iniziative e progetti sui temi dell'odontoiatria di genere. A partire dal progetto Dentista sentinella contro la violenza di genere e sui minori, ideato in ambito locale e che ora è diventato un progetto ANDI nazionale promosso dalla Fondazione ANDI Onlus che si occupa di tematiche sociali. A tale proposito la Dott.ssa Gabriella Ciabattini, vicepresidente di Fondazione ANDI Onlus e coordinatrice della Commissione politiche di genere e pari opportunità di ANDI Nazionale, intervenuta come ospite, ha sottolineato l'importanza del ruolo sociale che il dentista svolge presso la

cittadinanza. Il professionista infatti, se adeguatamente formato, può contribuire a riconoscere precocemente i segnali di violenza. Un ruolo, questo, che deve essere ribadito anche grazie alla partecipazione dei professionisti ad iniziative sociali, come quella di Wall of Dolls, l'installazione artistica creata da Jo Squillo a Milano cinque anni fa, ora presente in altre città tra cui Roma, un muro divenuto simbolo contro i femminicidi e la violenza di genere. La presentazione del Corso è stata curata dal Dott. Brunello Pollifrone, Presidente CAO Roma, che ha sottolineato come le opportunità di welfare per i liberi professionisti possano migliorare l'attività e la qualità di vita dei professionisti. E' opportuno conoscere infatti, le modalità per accedere ai sussidi come quelli per inabilità temporanea o non autosufficienza, ai vantaggi per l'accesso al credito e a tutte le forme di sostegno

tra cui quelle dedicate alle donne professioniste (maternità, bonus bebè e baby sitter). In tema di attualità il Dott. Pollifrone ha ricordato la recente approvazione presso l'OMCeO Roma del Registro di medicina odontoiatrica a indirizzo estetico. Un registro che non serve per l'abilitazione all'esercizio, dato dalla Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria (legge 409/85), ma che risulta essere uno strumento utile per il deposito dei titoli di formazione e di aggiornamento del sanitario in caso di contenziosi o consultazione da parte del paziente. Continua, infine l'impegno e il controllo sulle società in Odontoiatria. Presente il Dott. Giovanni Migliano, consigliere Omceo Roma (Presidente AIO Roma) e altro coordinatore del Corso che ha aperto i lavori presentando il Dott. Giovanni Pietro Malagnino. Il Vicepresidente vicario di Enpam ha dettagliatamente illustrato le caratteristiche della Previdenza per gli iscritti all'Enpam, ovvero ha spiegato il meccanismo del sistema contributivo e delle pensioni passando in rassegna tutti gli strumenti messi in campo dall'ente previdenziale in termini di welfare. Dopo le varie riforme oggi l'Enpam garantisce la possibilità di pagare pensioni per i

prossimi cinquanta anni e mette a disposizione la possibilità di riscattare, incrementare o allineare i contributi. In tema di welfare esistono molteplici sussidi illustrati, a seguire, dal Dott. Luigi Caccamo, Direttore Area Assistenza e Servizi integrativi Enpam. L'assistenza integrata prevista per gli iscritti è poco conosciuta in quanto vi si ricorre solo nei momenti di difficoltà. Oltre ad una serie di prestazioni assistenziali per invalidità temporanea, calamità naturali e sostegno alla genitorialità, dal 1 agosto 2016, l'Enpam assicura, attraverso EMAPI ai propri iscritti attivi e ai pensionati di età inferiore ai 70 anni, una copertura esistenziale di lungo periodo (Long term Care) che garantisce una rendita vitalizia in caso di perdita di autosufficienza e che, una volta acquisita, conserva la tutela per sempre escludendo la rendita da tassazione. L'obiettivo dell'Enpam è quello di trasformare l'assistenza in aiuto alla professione, alla famiglia, al miglioramento della qualità di vita anche attraverso la promozione di borse di studio, agevolazioni per i collegi di merito, sostegno al credito con mutui atassi agevolati garantiti dal patrimonio dell'Ente. In questa direzione vanno anche le 147 convenzioni

per servizi integrativi (banche, assicurazioni, agenzie viaggi, affitto auto) accese da Enpam per i propri iscritti. L'Ente è al lavoro anche per favorire il passaggio generazionale dei dentisti negli studi professionali. Sul tema è intervenuto quindi il Dott. Corrado Bondi, Presidente Commissione Albo Odontoiatri OMCeO Bologna e Segretario sindacale ANDI Nazionale con una riflessione su un nuovo modello sociale di welfare che promuova le esigenze dei liberi professionisti tenendo conto della necessità di un rafforzamento della professione, del sempre più necessario sostegno al reddito e, soprattutto, in ausilio dei giovani e delle donne, anche a fronte del progressivo invecchiamento degli attori della libera professione. Il futuro della libera professione, infatti, sarà caratterizzato da un welfare che si deve costruire in giovane età utilizzando per quanto possibile gli strumenti dell'ente previdenziale. La seconda parte del Corso è stata dedicata alla tavola rotonda interattiva sul futuro del welfare nella libera professione, moderata dalla Dott.ssa Angela Maria Camilla Caputo, coordinatrice della commissione politiche di

genere e pari opportunità della CAO Roma. Il Dott. Carlo Ghirlanda, Presidente ANDI Nazionale è intervenuto sul tema del welfare ricordando il lavoro svolto da Enpam e dai sindacati per far sì che tutta la professione lavori nel miglior modo possibile. L'avvento delle società di capitale nell'odontoiatria ha creato, infatti, un modello alternativo a quello degli studi professionali che necessita di essere meglio regolamentato nell'interesse della salute del cittadino. Ghirlanda ha ricordato infatti, come ANDI stia da tempo lavorando per mettere ordine nel settore dell'odontoiatria e ristabilire le priorità del dentista che deve, in primis, occuparsi della salute del paziente senza il condizionamento delle logiche commerciali. Le associazioni di categoria hanno messo a disposizione sempre più risorse in sostegno dei professionisti. ANDI, facendo parte di **Confprofessioni**, ha disposto degli strumenti forniti dagli enti bilaterali per la formazione, sanità integrativa e sostegno ai professionisti e ai dipendenti. Siamo in un momento di svolta per ristabilire le condizioni migliori per l'esercizio della professione, ANDI non è contraria all'innovazione e all'evoluzione, ma la priorità resta il rispetto delle norme

deontologiche, dell'etica e del paziente. Sui sistemi di welfare per gli studi professionali, pensati ad hoc per il professionista e i suoi collaboratori è intervenuto il Direttore di CADIPROF, il Dott. Luca De Gregorio. L'iscrizione a CADIPROF (Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori degli Studi Professionali) prevede l'attivazione automatica delle coperture di assistenza sanitaria senza il versamento di somme aggiuntive rispetto ai contributi previsti dall'art. 13 del contratto (22EUR al mese per ciascun lavoratore dipendente). Si sottolinea la convenienza di tale contributo, poiché il datore di lavoro che ometta il versamento delle quote destinate alla bilateralità è tenuto a corrispondere al lavoratore un importo pari a 32EUR, corrisposto per 14 mensilità. Tale importo rientra nella retribuzione di fatto e nella base di calcolo per il trattamento di fine rapporto. Anche i datori di lavoro sono beneficiari di prestazioni di assistenza tramite l'iscrizione ad E.BI.PRO. (Ente Bilaterale Nazionale per gli Studi Professionali). Aderendo al Fondo Professioni e all'ente bilaterale E.BI.PRO si ottengono agevolazioni anche per i dipendenti. L'ente rimborsa la formazione dei dipendenti

su salute e sicurezza, privacy e antiriciclaggio e offre welfare (rimborso libri scolastici, spese sportive, tasse universitarie iscrizione e trasporto pubblico locale). Per il datore di lavoro esistono incentivi per assunzioni e stabilizzazioni oltre al sostegno al reddito in caso di crisi dello studio. La Dott.ssa Sabrina Santaniello ha poi introdotto i risultati del recente sondaggio del Centro Studi ANDI Nazionale sulla conciliazione lavoro e famiglia, un tema attuale, già presente in un questionario erogato nel 2014 da ANDI Roma. Dallo studio era emerso che la maggior parte delle donne odontoiatre ha avuto difficoltà nella gestione dello studio durante la maternità e la cura parentale. Non solo, si erano registrate difficoltà nella fase di apertura degli studi e perdite economiche a causa degli impegni della cura filiale e parentale nonché per la formazione professionale. La maggioranza delle intervistate aveva chiesto sostegno in termini di welfare, ma anche attraverso una rete di assistenza tra professionisti come la Banca del tempo. Il Presidente del Centro Studi ANDI Nazionale, il Dott. Roberto Calandriello ha quindi confermato come a distanza di cinque anni e

alla luce dei nuovi strumenti di welfare introdotti per la categoria, le necessità dei professionisti, seppur migliorate, restino simili. Il sondaggio nazionale ha rivelato che la popolazione odontoiatrica sarà molto più "rosa" in futuro e che permangono ancora gap importanti da colmare in fatto di welfare. A questi dati si aggiungono quelli del questionario giovani, sempre più orientati verso la consulenza o la collaborazione e quindi lontani dall'essere titolari di studi professionali, mettendo in evidenza la difficoltà del "passaggio generazionale". Da sottolineare il dato più critico, ovvero il 25% di perdita, negli ultimi anni, di studi monoprofessionali, sintomo della crisi che sta attraversato la categoria. Proprio alla luce di questi dati il Dott. Marco Ginanneschi, docente Economista Link Campus University ha offerto una panoramica sulle modalità di accesso al credito agevolato legato ai fondi europei, opportunità da cogliere soprattutto in termini di innovazione tecnologica e imprenditoria al femminile. Ha chiuso la tavola rotonda la Dott.ssa Tiziana Stallone, Presidente Enpab con un'analisi sull'evoluzione del welfare delle casse previdenziali alla luce del rapido mutamento del

mercato del lavoro, dell'avvento delle nuove tecnologie e quindi della necessità di aggiornamento, ma soprattutto della femminilizzazione progressiva delle professioni in tutte le categorie, anche quelle storicamente legate agli uomini. Quest'ultimo aspetto obbliga le casse a prestare maggiore attenzione al welfare in rosa: la donna infatti, non è meno valida, ma nella fase di genitorialità e assistenza parentale diventa meno produttiva. Per tutelare e sostenere le donne le casse hanno messo in atto delle misure aggiuntive all'indennità della maternità come il rimborso delle spese affrontate in gravidanza, una diaria in caso di gravidanza a rischio, il rimborso parziale dei costi degli asili nido, dei libri di testo e delle spese scolastiche. A queste misure si aggiungono borse di studio riservate alle neomamme e borse - lavoro, ovvero riconoscimenti economici che vengono dati per svolgere attività di divulgazione che aiutano la professionista a rendersi visibile. A cura di: Ufficio Stampa

Beprof, la piattaforma digitale per i liberi professionisti

LINK: <https://www.studiocataldi.it/articoli/36529-beprof-la-piattaforma-digitale-per-i-liberi-professionisti.asp>



» scuola Beprof, la piattaforma digitale per i liberi professionisti La strada del cambiamento passa dalla piattaforma progettata e creata da **Confprofessioni** per i liberi professionisti: welfare, affari e lavoro ma anche tempo libero di Gabriella Lax - Formazione, networking e ancora welfare e tutele sanitarie: tutto ciò che serve si può trovare in un'app. La svolta digitale per i liberi professionisti si chiama BeProf, ed è stata presentata il 21 novembre a Roma, nel corso del congresso nazionale di **Confprofessioni**. [Torna su] Una prima piattaforma digitale per i liberi professionisti, progettata e realizzata da **Confprofessioni**. Come ricorda AdnKronos «Lo sviluppo della professione passa inesorabilmente attraverso il processo di trasformazione digitale che, attraverso piattaforme multicanale, big data, reti sempre più performanti e

web mobile, può semplificare la vita e il lavoro di milioni di professionisti» ha affermato il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**. BeProfrisponde alle esigenze dei professionisti [Torna su] La strada del cambiamento passa dalla piattaforma progettata e creata da **Confprofessioni** (partner dell'operazione Unicredit, Gruppo Zucchetti e Unisalute) che ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze di welfare, salute, formazione, informazione e di strumenti innovativi per la gestione e l'organizzazione dell'attività professionale. Un concentrato in un'applicazione che ha l'obiettivo di agevolare tutti i liberi professionisti, senza alcuna distinzione, con un'offerta chiara e sempre disponibile. La nuova piattaforma mette a disposizione soluzioni per ogni esigenza, ma soprattutto si tratta di risposte personalizzate e scelte sulla base delle

singole preferenze, con un'ampia selezione di servizi studiati per comporre un'offerta completa. Soluzioni anche per il tempo libero [Torna su] Ma non solo lavoro e affari, l'applicazione offre soluzioni anche per il tempo libero. Ci sono infatti una serie di servizi dedicati a leisure & pleasure. Booking alberghiero in ogni paese del mondo e food delivering a condizioni uniche. Ma anche tante altre possibilità per gli amanti dell'arte, della cultura e della gastronomia. Spazio dedicato al confronto ed alla community: l'app è anche un punto di incontro per i professionisti, uno spazio di dialogo su temi riguardanti la libera professione, ma anche un luogo per sviluppare una rete di contatti e nuove opportunità di business. (25/11/2019 - Gabriella Lax) • Foto: 123rf.com In evidenza oggi: